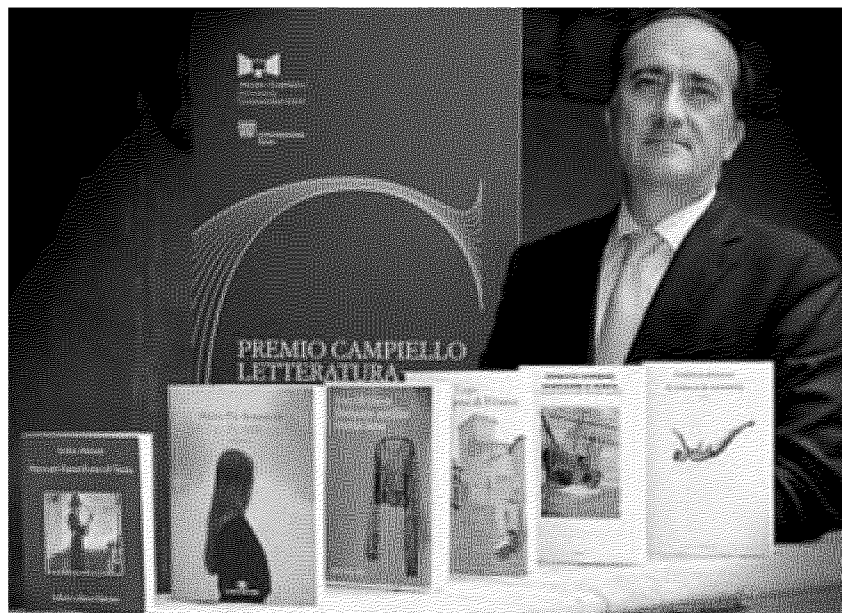


Il concorso Prima data a Venezia il 21 al **Telecom** Future Centre. Il giorno dopo Castelfranco

La cinquina in pubblico

Premio Campiello, gli appuntamenti con gli scrittori



Con l'estate arriva anche il tour letterario del Premio Campiello che apre le danze proprio il 21 giugno. Come da tradizione è Venezia la prima meta di un vagabondare colto che toccherà altre 7 località in Veneto, Lombardia, Toscana e, per la prima volta, Umbria. In laguna i cinque finalisti, decretati dalla Giuria dei Letterati lo scorso fine maggio, si daranno appuntamento nella sede del Telecom Italia Future Centre alle ore 19. Il pubblico potrà incontrare Maria Pia Ammirati autrice di *Se tu fossi qui* (Cairo Editore), Ernesto Ferrero con *Disegnare il vento* (Einaudi), Giuseppe Lupo con *L'ultima sposa di Palmira* (Marsilio), Federica Manzoni

con *Di fama e di sventura* (Mondadori) e Andrea Moleis con *Non tutti i bastardi sono di Vienna* (Sellerio). L'incontro sarà moderato dal giornalista Stefano Salis. Il giorno successivo gli autori saranno al Teatro Accademico di Castelfranco alle 20.45. In un frenetico avvicinarsi di date, mercoledì 23 giugno

giungeranno a Milano al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci alle ore 18.30. Il tour letterario riprenderà poi giovedì 21 luglio con il primo appuntamento in Umbria del Premio Campiello, a Spello (Perugia), e il giorno successivo sarà la volta di Punta Ala (Grosseto). Da giovedì 28 luglio gli autori saranno di nuovo in Veneto, prima a Jesolo in Piazza Milano alle ore 20.30, il 29 alle ore 18.00 ad Asiago (Vicenza) al Centro Congressi Millepini e, per finire, sabato 30 alle ore 18.00 a Cortina d'Ampezzo (Belluno) ospite alla manifestazione CortinaIncontra.

«Un premio letterario è ancor più significativo se contribuisce a coinvolgere nuovi lettori - commenta Andrea Tomat, presidente del Campiello e di Confindustria Veneto -. Per questo grazie ai nostri incontri speriamo di riuscire a far leggere oltre i nostri cinque romanzi finalisti anche qualche libro in più».

Fiorella Girardo

